

Curriculum vitae dott.ssa Angela Sparago

Attuale posizione ricoperta

Angela Sparago è ricercatore di *Genetica* (BIO/18) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche - DiSTABiF dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli".

Formazione e qualifiche accademiche

Laurea magna cum laude in Scienze Biologiche, Università di Napoli "Federico II" – 2002

Dottore di Ricerca in Progettazione ed Impiego di Molecole di Interesse Biotecnologico, Seconda Università di Napoli, oggi denominata Università della Campania "Luigi Vanvitelli" – 2006

Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di seconda fascia nei settori Genetica (BIO/18) e Genetica Medica (MED/03) – 2017

Ricercatore universitario a tempo determinato (Tipologia A), DiSTABiF, Università della Campania "Luigi Vanvitelli" – maggio-dicembre 2018

Ricercatore universitario a tempo determinato (Tipologia B), DiSTABiF, Università della Campania "Luigi Vanvitelli" – dicembre 2018

Attività didattica

Nel 2015 incarico di docenza per l'insegnamento di Epigenetica Avanzata (PON01_02460), Università di Napoli "Federico II". Dal 2018, docente di Genetica per la laurea triennale in Scienze Ambientali, DiSTABiF, Università della Campania "Luigi Vanvitelli".

Attività di ricerca

Alternativamente svolta fra la Seconda Università di Napoli, oggi denominata Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" – CNR di Napoli, l'attività scientifica di Angela Sparago è incentrata sullo studio dei meccanismi patogenetici che sono alla base dei disordini dell'imprinting, malattie causate da alterazione del corretto dosaggio fisiologico di geni regolati da imprinting genomico. È stata visiting scientist presso il Babraham Institute, Cambridge, UK, nell'estate 2003 e presso l'Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele di Milano nell'estate 2015. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale (MIUR, AIRC, TELETHON). Ha svolto attività di revisore per riviste scientifiche internazionali. Vincitrice di due premi: nel 2007, premio Associazione Genetica Italiana (AGI)/Zanichelli, menzione alla tesi di dottorato; nel 2012, premio Bioeconomy relativo all'eccellenza scientifica di giovani ricercatori italiani per gli studi nel campo delle malattie rare. È coautrice di 27 pubblicazioni in extenso indicizzate (*h-index* 17) riguardanti il campo della genetica e dei meccanismi causativi di malattie congenite umane, nonché di decine di comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali.